

LICEO SCIENTIFICO STATALE

“G. SPANO “

SASSARI

DOCUMENTO DELLA CLASSE

VC

Anno Scolastico 2017 / 2018

DOCUMENTO FINALE DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE V C

ANNO SCOLASTICO 2017/2018

ELENCO DOCENTI

<u>Disciplina</u>	<u>Cognome e Nome</u>	<u>Firma</u>
Italiano	MEAZZA GIOVANNELLA	
Latino	MEAZZA GIOVANNELLA	
Storia	DONGU MARIA GRAZIA	
Filosofia	DONGU MARIA GRAZIA	
Lingua straniera (Inglese)	ACHENZA MARIA TERESA	
Matematica	FERRI GIUSEPPE	
Fisica	FERRI GIUSEPPE	
Scienze Naturali	PIRAS MANUELA	
Disegno e Storia dell'Arte	GAGLIARDI CATALDO	
Educazione Fisica	MANCA FRANCA MARIA	
Religione	PERU GIANNI	

QUADRO ORARIO DEL TRIENNIO

Disciplina	Classe III	Classe IV	Classe V
Italiano	4	4	4
Latino	3	3	3
Inglese	3	3	3
Storia	2	2	2
Filosofia	3	3	3
Matematica	4	4	4
Fisica	3	3	3
Scienze Naturali	3	3	3
Dis. e St.dell'Arte	2	2	2
Educazione Fisica	2	2	2
Religione	1	1	1

CONTINUITA' DEI DOCENTI NELLA CLASSE

Disciplina	Classe III	Classe IV	Classe V
Italiano	SI	SI	SI
Latino	SI	SI	SI
Inglese	SI	SI	SI
Storia	SI	SI	SI
Filosofia	SI	SI	SI
Matematica	NO	NO	NO
Fisica	SI	SI	NO
Scienze Naturali	NO	SI	SI
Dis. e St.dell'Arte	SI	SI	SI
Educazione Fisica	NO	SI	SI
Religione	SI	SI	SI

PROFILO DELLA CLASSE

La classe è composta di 20 alunni, 6 ragazze e 14 ragazzi. Quasi tutti gli allievi provengono dalla IV C tranne due: uno, rientrato da un'esperienza di mobilità studentesca della durata di un anno negli USA e l'altro, ripetente della V C dello scorso anno scolastico.

Rispetto al precedente anno scolastico mancano due alunni: una studentessa non ha superato gli esami di riparazione e uno studente si è trasferito in un'altra città con la sua famiglia.

La classe evidenzia nel complesso un profilo che nel corso del triennio ha subito notevoli cambiamenti:

III C: arrivano cinque nuovi alunni, tre per trasferimento da altra città o istituto, due da una scuola privata; a fine anno un allievo non è ammesso alla classe successiva e un altro non supera l'esame di riparazione.

IV C: arrivano altri tre nuovi alunni, uno per trasferimento da altra città, uno per ripetenza e, infine, un ragazzo giapponese per un programma di mobilità studentesca; un altro alunno invece parte per un anno di studi negli USA. Un'alunna, poi, non supera l'esame di riparazione.

VC: Il profilo della classe cambia ancora: un alunno segue il trasferimento della famiglia ad altra città; rientra lo studente in mobilità all'estero e viene inserito un nuovo alunno ripetente.

In sintesi, degli alunni che compongono l'attuale classe quinta solo tredici facevano parte del nucleo originario.

La maggior parte degli alunni risiede a Sassari, ma sono presenti anche quattro pendolari.

La classe nel complesso appare in possesso di sufficienti prerequisiti, anche se, individualmente, la preparazione degli studenti è molto eterogenea e non mancano situazioni di fragilità imputabili a difficoltà trasversali, preparazione di base non sicura, applicazione alterna.

Gli studenti nel corso del triennio hanno imparato a controllare una vivacità che talvolta appariva fuori luogo, senza perdere le caratteristiche che connotavano positivamente la loro classe: molto curiosi e partecipi, si fanno coinvolgere facilmente; intervengono spesso, talvolta anche in modo disordinato, ma con un buon livello d'interazione didattica, dimostrando molta ricettività.

Nel corso del triennio inoltre sono migliorate moltissimo le loro relazioni: mentre in terza si sentivano a disagio anche solo a festeggiare un compleanno insieme in classe, per via di comportamenti eccessivi e poco urbani, ora invece s'intravedono reti di solidarietà, cooperazione e attenzione reciproca, emerse soprattutto quando qualcuno di loro si è trovato in situazioni di particolare criticità. Non sono mancati anche nel presente anno scolastico alcuni casi di oggettive difficoltà familiari, personali e di salute che il Consiglio di Classe ha monitorato attentamente con il fattivo supporto della Dirigente.

Nel corso degli anni il Consiglio di Classe ha trovato nella maggior parte delle famiglie supporto e collaborazione. I genitori hanno seguito con interesse i propri figli, partecipando alle riunioni indette dalla scuola e ai colloqui e accompagnando gli allievi nel loro percorso.

Gli alunni hanno frequentato, nel complesso, regolarmente le lezioni e le loro assenze, se si escludono in particolare due casi e alcuni periodi circoscritti, non sono molto numerose. Si deve comunque sottolineare l'apprezzabile assiduità e puntualità, nel corso di tutto il triennio, di un buon numero di essi.

La vita scolastica durante tutto il triennio è stata partecipata e caratterizzata da un impegno motivato, in molti casi, al miglioramento delle proprie prestazioni, con risultati progressivi e significativi.

TEMPI PARTICOLARI UTILIZZATI

Come deliberato dal Collegio Docenti, le ore delle attività di recupero sono state affidate ai docenti delle discipline curriculari che le hanno utilizzate nei modi e nei tempi che ognuno ha ritenuto funzionali alla classe. Il superamento delle carenze formative è stato controllato in itinere o con prove mirate o nelle verifiche sui nuovi contenuti.

ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

La classe ha svolto l'Alternanza scuola lavoro in coerenza con quanto richiesto dalla legge 107 e con il progetto d'Istituto che prevede le fasi di formazione sulla sicurezza, attività d'aula e attività in azienda.

Studentesse e studenti hanno seguito percorsi individualizzati conseguendo conoscenze, abilità e competenze relative all'ambito dell'attività svolta.

Sebbene non richiesto come requisito d'ammissione per l'Esame di Stato, studentesse e studenti hanno per lo più completato il percorso di Alternanza previsto, superando in molti casi le 200 ore stabilite dal Miur per i licei.

SIMULAZIONE DELLE PROVE D'ESAME

In relazione alla terza prova, tenuto conto del curriculum di studi e degli obiettivi generali e trasversali definiti nella programmazione collegiale, i docenti hanno provveduto ad esercitare gli allievi alle tipologie d'esame nell'ambito delle diverse discipline.

Sono state effettuate, nel corso dell'anno scolastico, due simulazioni della Terza Prova Scritta:

<u>Materie coinvolte</u>	<u>Tipologia</u>	<u>Tempo a disposizione</u>	<u>Data</u>
Latino, Inglese, Filosofia, Scienze.	Tipol. B 3 quesiti per materia	<u>2 ore</u>	<u>07.03.2018</u>
Inglese, Storia, Fisica, Disegno e St. dell'arte.	Tipol. B 3 quesiti per materia	<u>2 ore</u>	<u>18.04.2018</u>

Il Consiglio di Classe ha scelto la tipologia B ed ha interpretato la direttiva ministeriale in relazione alla classe, strutturando la consegna su quattro materie, con tre domande aperte e otto/ dieci righe circa di risposta. Le due prove di Inglese, hanno avuto una diversa struttura come previsto dalla normativa vigente in materia. Si allega al presente documento copia del testo delle due simulazioni.

Il tempo (due ore scolastiche) assegnato è risultato adeguato. Gli esiti sono stati analizzati con cura.

Nella prova di Inglese non è stato consentito l'uso del dizionario.

Attività curriculari

- Lezione frontale e dialogata;
- Esercitazioni individuali e di gruppo;
- Lezioni con la L.I.M.
- Lezioni in laboratorio;
- Esercitazioni grafiche e pratiche

Attività extra-curricolari che hanno coinvolto tutta la classe

- Attività di orientamento universitario (Visita alle Università di Sassari);
- Giorno della memoria;
- Incontro di formazione sull'esame di Stato;
- Partecipazione alla manifestazione contro le mafie, organizzata da *Libera*;
- Incontro con Pino Tilocca e associazione *Libera*;
- Progetto *Back to school*;
- Progetto *Alma Diploma*;
- Manifestazioni teatrali e cinematografiche;
- Incontro con l' AVIS provinciale
- Cortometraggio *2037 Europe's downfall*.

Attività extra-curricolari che hanno coinvolto gruppi di alunni

Monumenti Aperti	"La tua idea di impresa", Gaeta.
Attività individuali di orientamento universitario	
Progetto "Aggiungi un posto a tavola"	
Progetto "Gardensia" e "Mela" dell' AISM	
Donazioni AVIS	

VERIFICHE E VALUTAZIONE

- Valutazioni iniziali, sviluppate secondo procedure non formalizzate, tese ad accertare i livelli di partenza;
- Valutazioni intermedie, finalizzate alla verifica di conoscenze e abilità, effettuate attraverso:
 - Verifiche orali di tipo tradizionale;
 - Prove scritte e verifiche scritte valide per l'orale;
 - Test o questionari di tipologia differenziata (tipologie previste dall'esame di stato);
 - Problemi a soluzione rapida ed esercizi;
 - Simulazione terza prova d'esame
 - Verifiche grafiche e pratiche.

CRITERI DI VALUTAZIONE

- conoscenza degli argomenti disciplinari;
- abilità di utilizzare e di integrare le conoscenze acquisite;
- capacità di scegliere tra opzioni diverse.

Contribuiscono alla valutazione:

- con riferimento alla classe:
 - interazione e partecipazione;
 - livello medio delle conoscenze e delle capacità;
- in assoluto:
 - raggiungimento degli obiettivi disciplinari programmati.

ATTREZZATURE E SPAZI UTILIZZATI

- Sussidi audiovisivi
- Palestra
- Biblioteca
- Laboratorio di Scienze
- Laboratorio di Fisica
- Aula di Informatica
- Aula di proiezione
- Aula da Disegno
- L.I.M.

OBIETTIVI GENERALI DEL CORSO DI STUDI

- Potenziamento delle capacità di comunicazione ed espressione degli allievi, tra loro e con i docenti, e utilizzo di linguaggi adatti alle diverse situazioni comunicative.
- Educazione alla pluralità di esperienze, in ambito scolastico ed extrascolastico, per favorire la corretta interpretazione dei rapporti interpersonali.
- Acquisizione di adeguate capacità di lettura, analisi e comprensione di testi in lingue e forme diverse.
- Acquisizione del lessico specifico delle singole discipline.
- Acquisizione di un metodo di studio personalizzato, rielaborativi e funzionale ai fini del corso di studi, che consenta di raggiungere una conoscenza dei contenuti disciplinari riflessiva e organica.
- Acquisizione della capacità di operare collegamenti trasversali fra ambiti disciplinari diversi.
- Acquisizione di modi di approccio problematizzanti alle tematiche disciplinari e non.
- Acquisizione di atteggiamenti critici di fronte ai problemi conoscitivi, al fine di apprezzarne consapevolmente la complessità e percepirne la molteplicità di interpretazione.

OBIETTIVI SPECIFICI PER LA CLASSE QUINTA

- Conoscenza dei contenuti disciplinari in modo riflessivo ed organico e non puramente mnemonico.
- Potenziamento della capacità progettuale e del metodo di ricerca.
- Acquisizione della capacità di osservare e descrivere in modo chiaro ed organico attività, esperienze, fenomeni, conoscenze.
- Consolidamento delle competenze linguistiche e acquisizione di terminologie adeguate alle diverse tipologie testuali.
- Potenziamento delle capacità di acquisizione delle informazioni e conoscenze degli strumenti analitici per l'approccio alle informazioni.

In merito agli obiettivi, sia generali sia specifici, le acquisizioni degli alunni risultano diversificate; una parte di essi è riuscita a potenziare le proprie capacità comunicative e ad ottenere adeguate acquisizioni in termini di abilità; solo in pochi casi, fermo restando un chiaro progresso rispetto alla situazione iniziale, le acquisizioni si attestano su livelli inferiori; un gruppo consistente si distingue per il pieno e soddisfacente conseguimento di tutti gli obiettivi.

Si presentano di seguito, come parte integra del Documento, le schede informative disciplinari e le simulazioni di terza prova effettuate.

Il presente Documento è completato da due ulteriori fascicoli a disposizione della Commissione d'Esame: Allegati n°1, n°2, n°3, e programmi firmati dagli alunni

Sassari, 11 maggio 2018

Giudizio sintetico della classe

Gli alunni si sono posti positivamente nei confronti delle tematiche della materia, manifestando un chiaro interesse e palesando una preparazione molto buona. Il programma si è svolto regolarmente, privilegiando l'area biblico-religiosa. Il comportamento della classe è stato molto buono.

Natura e finalità dell'IRC

L'IRC nella scuola secondaria superiore concorre a promuovere il pieno sviluppo della personalità degli alunni e contribuisce ad un più alto livello di conoscenze e di capacità critiche, proprio di questo grado di scuola.

Con riguardo particolare al momento di vita degli alunni e in vista del loro inserimento nel mondo professionale e civile, l'IRC offre strumenti specifici per la lettura della realtà storico-culturale in cui essi vivono; viene incontro ad esigenze di verità e di ricerca sul senso della vita; contribuisce alla formazione della coscienza morale e offre elementi per scelte consapevoli e responsabili di fronte al problema religioso.

Obiettivi raggiunti

Attraverso l'itinerario didattico dell'IRC gli alunni hanno acquisito una conoscenza oggettiva e sistematica dei contenuti essenziali del cattolicesimo, delle grandi linee del suo sviluppo storico, delle espressioni più significative della sua vita.

Essi sono stati in particolare aiutati ad accostare in maniera corretta ed adeguata la Bibbia e i documenti principali della tradizione cristiana; a cominciare a conoscere le molteplici forme del linguaggio religioso e specificamente di quello cattolico.

Sono stati avviati a maturare capacità di confronto tra il cattolicesimo, le altre confessioni cristiane, le altre religioni e i vari sistemi di significato; a comprendere e rispettare le diverse posizioni che le persone assumono in materia etica e religiosa.

Nuclei tematici

I temi trattati sono stati tratti dai seguenti nuclei tematici:

Le principali tematiche cristologiche dal punto di vista biblico, storico, sistematico;

Il problema di Dio e la ricerca dell'uomo: la via delle religioni, il rapporto fede-ragione, fede-scienza, fede-cultura;

La Chiesa come luogo dell'esperienza di salvezza in Cristo: la sua azione nel mondo, i segni della sua vita (Parola-Sacramenti-Carità), i momenti peculiari e significativi della sua storia, i tratti della sua identità di popolo di Dio, istituzione e mistero;

il contributo del Cristianesimo alla riflessione su problemi etici più significativi per l'esistenza personale e la convivenza sociale e la sua proposta di soluzione sulla linea dell'autentica crescita dell'uomo e della sua integrale "salvezza".

Strumenti di lavoro

Oltre il libro di testo sono stati utilizzati testi di lettura, documenti, articoli tratti da diverse fonti d'informazione, fotocopie, materiali audiovisivi..

Criteri di valutazione e corrispondenza col voto (giudizio sintetico).

<i>Conoscenze</i>	<i>Competenze</i>	<i>Livello di abilità-capacità</i>	<i>Voto</i>	<i>Livelli giu.sintet.</i>	<i>Sigla</i>
Quasi o Nessuna conoscenza degli Argomenti.	non sa collegare alcun argomento	Non ha conseguito le abilità richieste	1,2,3,4.	Insufficiente	I
Conoscenza frammentaria e superficiale.	sa collegare superficialmente qualche conoscenza	Qualche abilità con incertezze	5	Mediocre	MD
Conoscenza degli argomenti fondamentali.	sa collegare gli argomenti fondamentali	Abilità nel risolvere problemi semplici.	6	Sufficiente	S

Conosce discretamente i Contenuti.	sa applicare questi contenuti	Dimostra abilità nelle procedure.	7	Discreto	DSC
Padroneggia quasi tutti gli argomenti.	sa organizzare le conoscenze	Organizza i contenuti e le conoscenze.	8	Buono	B
Padroneggia a tutti gli argomenti.	sa organizzare in modo autonomo le conoscenze	Organizza autonomamente le conoscenze.	9	Distinto	DST
Padroneggia a tutti gli argomenti senza errori.	sa analizzare e rielaborare criticamente il contenuto delle conoscenze	Analizza e rielabora criticamente i cont.	10	Ottimo	OT

Criteria dello svolgimento del programma

Il programma di Letteratura italiana è stato svolto secondo quanto programmato. Nella trattazione della materia si è data importanza agli autori e alle opere più significativi, inseriti nel loro contesto storico-culturale e nel quadro delle rispettive poetiche.

Nello svolgimento del programma è stato osservato un ordine cronologico, procedendo dall'800 al '900.

Momento centrale dell'attività didattica è stata la lettura diretta delle opere e l'analisi dei molteplici aspetti del testo letterario, senza trascurare l'inquadramento generale ,biografico, ideologico, storico e culturale. Di alcune opere è stata proposta la lettura integrale.

Lo studio del Paradiso di Dante, attraverso una scelta adeguata di canti, è servito a evidenziare gli aspetti tematici, linguistici e poetici dell'opera; sono state richiamate le tematiche politiche e culturali che attraversano tutto il poema.

Criteria di valutazione e verifiche

La valutazione ha tenuto in considerazione:

- Conoscenza degli argomenti disciplinari
- Capacità di utilizzare e integrare le conoscenze
- Capacità di interpretare i testi
- Capacità critica, di sintesi, di confronto

Per le prove scritte si è tenuto conto della pertinenza, della coerenza del contenuto, della struttura argomentativa, della correttezza morfosintattica, della chiarezza espositiva, della ricchezza ed precisione del lessico, della rielaborazione critica.

Per le verifiche orali ci si è avvalsi di interrogazioni di tipo tradizionale, interventi dal banco, discussioni guidate, test a risposta aperta. E' stato oggetto di valutazione ogni momento interattivo con l'insegnante, come anche della partecipazione attiva, interesse e assiduità dimostrati nel corso dell' anno.

Obiettivi raggiunti

La maggior parte della classe ha risposto con discreto impegno e interesse al lavoro proposto raggiungendo risultati soddisfacenti sul piano cognitivo e delle competenze.

Alcuni allievi, a causa di impegno e partecipazione non adeguati, hanno conseguito un livello di preparazione mediocre o appena sufficiente.

Tutti indistintamente hanno comunque avuto occasione di crescita culturale e di formazione di un patrimonio di cultura personale.

Linee generali del programma svolto

Romanticismo: Leopardi

Scapigliatura
Verismo e G.Verga
Decadentismo
G. d'Annunzio
G. Pascoli
L. Pirandello
I. Svevo

Caratteri della poesia del Novecento: dall'Ermetismo a Montale.

Il romanzo del Novecento: la letteratura della Resistenza e il Neorealismo

Dante Alighieri: canti scelti dal Paradiso

Dopo il 15 maggio si leggeranno testi poetici del Novecento e si approfondirà il Neorealismo.

Criteri di svolgimento del programma

Il programma è stato svolto entro i limiti fissati nella programmazione iniziale, anche se è stato prevalente lo spazio dedicato allo studio della letteratura rispetto all'analisi linguistico-grammaticale sui testi, lavoro considerato più impegnativo e meno gratificante dalla classe. Il lavoro di traduzione è stato limitato ad alcune epistole di Seneca , Plinio il Giovane, e ad un testo di Marziale.

Lo studio della Letteratura è stato condotto riservando uno spazio privilegiato alle letture del testo in traduzione, relative alle opere di autori significativi inseriti nel loro contesto storico-culturale e nel quadro delle rispettive poetiche.

Criteri di valutazione e verifiche

La valutazione ha osservato i seguenti criteri:

- Conoscenza degli argomenti disciplinari
- Capacità di utilizzare e integrare le conoscenze
- Capacità di critica, di sintesi, di confronto
- Capacità di servirsi delle conoscenze acquisite per la comprensione e la traduzione dei testi
- Correttezza della traduzione nel rispetto delle strutture grammaticali, sintattiche e semantiche, della capacità di traslazione nella lingua d'arrivo
-

Tipologia delle verifiche:

- Esposizione di argomenti di storia della letteratura
- Verifiche orali di tipo tradizionale
- Discussione guidata e interventi
- Traduzione di passi d'autore

Obiettivi raggiunti

Le competenze linguistiche degli allievi raramente permettono il lavoro di traduzione e comprensione di lunghi passi letterari, alcuni allievi incontrano difficoltà anche nella traduzione di passi non complessi. Solo pochi hanno memorizzato lessico e strutture basilari della lingua, quasi tutti hanno dimenticato conoscenze acquisite e non hanno alcuna autonomia dall'uso del vocabolario per la traduzione.

L'interesse per la letteratura, e l'impegno dimostrato, ha consentito a molti di recuperare prove scritte non adeguate. Veramente esiguo il numero di coloro in cui lo studio appassionato e continuo ha permesso di acquisire un patrimonio di conoscenze e competenze di buon livello.

Linee generali del programma svolto:

Letteratura della prima età imperiale: caratteri

L'età di Nerone: Seneca, Lucano, Petronio, Marziale

La seconda metà del del I sec.: Quintiliano, Plinio il vecchio, Plinio il Giovane, Giovenale,
Tacito,
Apuleio

DESCRIZIONE DELLA CLASSE E SITUAZIONE DI PARTENZA.

Quasi tutti gli allievi provengono dalla IV C tranne due: uno, reduce da un'esperienza di mobilità studentesca della durata di un anno negli USA e l'altro, ripetente della V C dello scorso anno. La frequenza è regolare, tranne in un caso.

La classe era alquanto eterogenea: accanto ad alcuni studenti dotati di una solida preparazione di base, ve ne erano altri che manifestavano carenze sintattico-lessicali più o meno marcate, ma soprattutto difficoltà nell'ascolto e nell'espressione sia scritta che orale. Pertanto, per colmare le lacune rilevate, approfittando delle ore curricolari, è stato messo in atto un ripasso/rafforzamento delle principali strutture sintattico-grammaticali già studiate nel corso degli anni precedenti, con l'obiettivo sia di rendere omogenei che di rinforzare i contenuti linguistici degli allievi, in modo da portarli ad una maggiore maturità e consapevolezza linguistica, intesa quest'ultima come finalità pedagogica. Sono state proposte attività miranti al rafforzamento del vocabolario minimo o all'espansione di quello esistente e sono state affinate le tecniche di lettura, analisi e interpretazione di varie tipologie testuali.

METODI DI INSEGNAMENTO UTILIZZATI.

Per l'insegnamento della lingua: approccio comunicativo.

Per la letteratura: a) approccio tematico e b) approccio testuale.

Tipologia delle attività e modalità di lavoro: lezione frontale e insegnamento individualizzato, lavoro monitorato a coppie o piccoli gruppi in classe, studio individuale a casa, *class discussions* preferibilmente in L2.

STRUMENTI DI LAVORO.

Libri di testo: Marina Spiazzi, Marina Tavella, Performer Culture & Literature, The Nineteenth Century in Britain and America, Volume two, Zanichelli;

Marina Spiazzi, Marina Tavella, Performer Culture & Literature, The Twentieth Century and The Present, Volume three;

John and Liz Soars, New Headway intermediate, OUP.

Il libro di testo è stato integrato da materiale autentico relativo al settore letterario. E' stato regolarmente utilizzato l'ebook, strumento molto utile anche per BES e DSA, per svolgere gli esercizi in maniera interattiva ed esercitarsi a comprendere i prodotti della comunicazione audiovisiva.

Inoltre, sono stati utilizzati la LIM, CD ROM, internet per svolgere attività laboratoriali e quant'altro sia servito per favorire un corretto apprendimento della struttura fonologica e l'acquisizione di modelli morfosintattici vari.

VERIFICA E VALUTAZIONE.

La verifica formativa è stata sistematica e continua, atta ad accertare sia la correttezza formale che l'efficacia comunicativa della produzione e comprensione tanto orale che scritta. Le verifiche sono state effettuate, di norma, alla fine di ogni unità di lavoro.

Sono stati svolti sei compiti in classe di varia tipologia nel corso dell'anno.

La valutazione finale è scaturita dalla analisi della situazione di partenza, delle capacità individuali, dei progressi fatti e dell'impegno mostrato nell'intero percorso didattico.

Gli strumenti per la verifica scritta sia formativa che sommativa sono state prove di tipo oggettivo che soggettivo, quali test strutturati e semistrutturati (cloze tests, scelta multipla, vero/falso, completamento, composizione guidata, trasformazione,..., reading e listening comprehension, questionari a domanda aperta). Si è dato particolare risalto alle prove di lettura e comprensione di testi di varia natura come preparazione alla terza prova d'esame.

Si allegano alla presente le griglie usate per la correzione delle due simulazioni di terza prova effettuate durante l'anno espresse in decimi e quindicesimi.

Per la verifica orale sono state utilizzate: domande aperte, analisi testuale, esposizione guidata partendo da un argomento a scelta dell'allievo (come preparazione al colloquio d'esame).

PROGRAMMA SVOLTO

Il programma svolto è in linea con la programmazione, anche se ridotto rispetto al piano stilato inizialmente poiché, per motivi contingenti, si sono perse diverse ore nel corso dell'anno.

Inoltre, l'essere passati da 4 a 3 ore settimanali, a causa della riforma, ha reso necessario adeguare la trattazione dei contenuti alle nuove esigenze.

Comunque, seppur meno ampio di quanto sperato, il programma svolto è compatibile con i programmi ministeriali.

RISULTATI RAGGIUNTI

Gli obiettivi formativi, cioè sviluppare la competenza culturale, attivare modalità di apprendimento autonomo, favorire la circolazione e lo scambio di idee, sviluppare il gusto per la lettura estensiva e intensiva, comprendere e accettare culture diverse dalla propria, sviluppare e/o approfondire le tematiche trattate, sono stati mediamente raggiunti da tutti.

Anche gli obiettivi cognitivi, cioè lo sviluppo delle competenze linguistiche e letterarie, sono stati raggiunti in maniera più o meno approfondita da quasi tutti gli allievi, benché permangano in alcuni difficoltà espositive ed espressive.

L'impegno mostrato dalla classe è stato accettabile tranne in qualche caso sporadico. Diversi studenti si sono distinti positivamente per impegno, serietà, dedizione allo studio e risultati ottenuti, e hanno partecipato con entusiasmo anche alle iniziative e ai progetti di codesta scuola o di altre ad essa collegate.

La preparazione finale della classe non è omogenea ma è complessivamente accettabile, buona in alcuni casi.

Per quanto non espressamente contemplato nella presente relazione si rimanda alla programmazione presentata all'inizio dell'anno scolastico.

PROGRAMMA DI INGLESE

CLASSE V C

A.S.2017/ 18

Da: Marina Spiazzi, Marina Tavella, Margaret Layton, Performer Culture & Literature, The Nineteenth Century in Britain and America, Volume two, Zanichelli;

Marina Spiazzi, Marina Tavella, Margaret Layton, Performer Culture & Literature, The Twentieth Century and The Present, Volume three, Zanichelli.

MODULO 1

HISTORY

An age of revolutions, pp. 182-3

SOCIETY

Industrial society. How child labour changed the world, p. 185

HISTORY

The long-term impact of the Industrial Revolution, p. 191

The American War of Independence and the American Declaration of Independence, pp. 194-5.

PHILOSOPHY AND THE ARTS

The Sublime: a new sensibility, act. 1,2,3 pp. 199-200

LITERATURE

The Gothic novel, p. 202

- **MARY SHELLEY:** a new interest in science. *Frankenstein* (the story, the influence of science, literary influences, narrative structure)

TEXT *The creation of the monster*, pp. 205-6, lettura, analisi e commento

COMPARING LITERATURES

The epistolary novel: Mary Shelley and Foscolo

TEXT *Le viscera delle Alpi*, p.208 lettura, analisi e commento

TEXT *Frankenstein and the monster*, p. 208 lettura, analisi e commento

MODULO 2

THE ROMANTIC SPIRIT

LITERATURE

Emotion versus Reason, p.213. A new sensibility, p. 214. The emphasis on the individual, p.215

- **WILLIAM WORDSWORTH:**

The theorist of English Romanticism. His life. How the Romantics understood nature. Wordsworth and the relationship with nature. The Lake District. The importance of the senses. Recollection in tranquillity. *Lyrical Ballads*: the Manifesto of English Romanticism. The poet's task, pp. 216-7

Text: *Daffodils*, pp.218, lettura, analisi e commento.

Text: *A Certain Colouring of Imagination*,(fotocopia), lettura e analisi

- **SAMUEL TAYLOR COLERIDGE:** The man and the poet. Imagination and fancy. His view of nature, p220

The Rime of the Ancient Mariner: the story, the natural world, the characters; *The Rime* and traditional ballads, pp. 221-2.

Text *The Killing of the Albatross*, pp. 222-5, lettura, analisi e commento.

Text Estratto da Biographia Literaria (url: poetry foundation, chapter XIV from Biographia Literaria)

- **JANE AUSTEN:** the theme of love. Writer's portrait. The debt to the 18th century novel. The national marriage market. Her treatment of love, pp. 240-1.

Pride and Prejudice (the plot, characterization, the heroine and the hero, themes, style), p. 242.

Text, *Darcy's Proposal*, pp. 243-5. Lettura, analisi e commento

Visione del film *Pride & Prejudice*, UK 2005.

MODULO 3

THE VICTORIAN AGE

HISTORY

Victoria and Albert, p. 283. The first half of her reign, p. 284. The Great Exhibition, p. 285. The building of the railways, pp. 286-7. Victorian London, pp. 288-9. Life in the Victorian town, p. 290. The birth of the High Street, p. 291. The British Empire pp. 324-5

THE ARTS

Victorian London, pp. 288-9

SOCIETY

The Victorian Compromise, p. 299.

The Victorian novel, p. 300

- **CHARLES DICKENS:** His life, p. 301

Oliver Twist, The plot. The world of the workhouse. London life, pp.302.

Visione del film *Oliver Twist*.

Text, *Oliver wants some more*, pp. 303-4. Lettura, analisi e commento

MODULO 4

A TWO-FACED REALITY

THE ARTS

New Aesthetic theories. The pre-Raphaelite Brotherhood, p. 347

LITERATURE

Aestheticism, p. 349

- **OSCAR WILDE**: The brilliant artist and the dandy. His life. Art for art's sake, p. 351.
The Picture of Dorian Gray: The plot, narrative technique, timeless beauty, allegorical meaning, p. 352.
Text: *Basil's studio*, pp. 353-4. lettura, analisi e commento

MODULO 5

THE GREAT WATERSHED

CULTURE AND PSYCHOLOGY

*A deep cultural crisis. Freud's influence: pp. 440-1

The modernist spirit, p. 447 . The modern novel. External time versus internal time. The stream of consciousness and the interior monologue, pp. 448-9.

LITERATURE

- ***JAMES JOYCE**: The most radical innovator of 20th century writing. His life. Ordinary Dublin. Style and technique.
* Joyce's Dublin, p.471
**Dubliners*: The origin of the collection. Narrative techniques. The use of Epiphany. A pervasive theme: paralysis, p.464.
Text *Eveline*, pp. 465-8, lettura e analisi.

N.B.: Gli argomenti contrassegnati dall'asterisco saranno svolti dopo il 15 maggio presumibilmente

Tutto il lavoro svolto a casa e in classe è stato corredato da numerose attività esercitative.

Sono state svolte anche due lezioni con la lettrice di madrelingua, una sul sistema universitario del Regno Unito e l'altra su Jane Austen e il suo legame con la città di Bath.

L' INSEGNANTE

Maria Teresa Achenza

Liceo scientifico "G. Spano"

Griglia di valutazione Terza Prova Inglese
Classe V C

Anno scolastico 2017/2018
Candidato

Indicatori	Livelli di prestazione	Range	Quesito 1	Quesito 2
Conoscenza contenuti 60%	Completa	9,0		
	Esauriente	7,5		
	Sufficiente	6,0		
	Parziale	4,5		
	Molto limitata	3,0		
	Quasi inesistente	1,5		
Correttezza formale 30%	Corretto	4,5		
	Abbastanza corretto	3		
	Con diversi errori	1,5		
Coerenza argomentativi capacità di sintesi e di analisi 10%	Articolata e sempre presente	1,5		
	Soddisfacente	1,0		
	Non bene articolata	0,5		
Non risponde		0,25		
Punteggio prove				
Punteggio finale				
Valutazione proposta				
Valutazione assegnata				

SCHEDA INFORMATIVA

MATERIA: Storia

DOCENTE: Prof.ssa M. Grazia Dongu

CONTENUTI:

U.D. 1	Esordio del Novecento, Grande guerra e rivoluzione russa.	trimestre
U.D. 2	Le tensioni del dopoguerra e gli anni venti.	pentamestre
U.D. 3	L'età della crisi e dei totalitarismi.	
U.D. 4	Guerra e nuovo ordine mondiale.	pentamestre
U.D. 5*	Il mondo del dopoguerra.	
U.D. 6	La Costituzione italiana.	Trattazione trasversale

*** argomento trattato dopo il 15/05**

Il programma dettagliato sarà compilato a fine anno scolastico, fatto firmare agli alunni e messo a disposizione, insieme agli altri atti, della Commissione d'Esame.

METODOLOGIA

La didattica della disciplina, in linea con le indicazioni del dipartimento, ha inteso sollecitare comportamenti quali:

- l'attitudine a problematizzare le informazioni, nella consapevolezza che esse sono elaborate da uno storico che seleziona, ordina e interpreta anche secondo riferimenti ideologici;
- il formulare domande, anche con riferimento a spazi e tempi diversi;
- l'inserimento in scala diacronica delle conoscenze acquisite;
- la scoperta della dimensione storica del presente;
- il controllo del discorso attraverso l'uso di strategie argomentative e di procedure logiche;
- l'analisi di documenti;
- il riferimento alle fonti;
- la contestualizzazione di conoscenze acquisite in altri ambiti disciplinari.

La lezione frontale ha avuto carattere interattivo ed è stata supportata dalla lettura e dall'analisi di brevi testi storiografici e di documenti, dall'utilizzo guidato di grafici, tabelle e carte storiche.

Metodi utilizzati:

- lezione espositiva ed interattiva;
- tecnica contrastiva;
- esercitazioni, in classe e a casa, su percorsi storiografici;
- test, questionario e colloquio;

- lettura sincronica e diacronica dei testi;
- analisi di documenti e materiale storiografico;
- simulazione prove Esame di Stato;
- lettura di carte storiche, grafici, statistiche, etc.;
- partecipazione a conferenze e mostre;

Materiali:

Libro di testo: F.M. Feltri, M.M.Bertazzoni, F. Negri, *Tempi*, SEI, vol. III.

Verifica:

- verifiche iniziali, sviluppate secondo procedure non formalizzate, tese ad accertare i livelli di partenza;
- verifiche in itinere, anche su contenuti parziali e/o su esercizi assegnati per casa;
- verifiche sommative alla fine delle unità didattiche;
- verifiche di recupero;
- simulazione di terza prova d'esame;

Le verifiche sono state realizzate mediante colloqui e prove scritte di tipologia B e C.

VALUTAZIONE

Definizione delle corrispondenze tra voti e livelli di conoscenze, competenze e capacità:

- 10** = obiettivi pienamente raggiunti;
- 9** = obiettivi raggiunti quasi del tutto;
- 8** = obiettivi raggiunti in modo soddisfacente;
- 7** = obiettivi discretamente raggiunti;
- 6** = obiettivi sostanzialmente raggiunti;
- 5** = obiettivi mediocrementemente raggiunti;
- 4** = obiettivi raggiunti solo in parte e in modo inadeguato;
- 3** = obiettivi scarsamente raggiunti;
- 2** = obiettivi non raggiunti;

La valutazione periodica e finale ha tenuto conto anche dei seguenti indicatori:

- incremento delle conoscenze specifiche;
- costanza nel lavoro (puntualità nelle verifiche e nello svolgimento delle consegne);
- partecipazione attiva al dialogo educativo;
- regolarità nella presenza alle lezioni e alle verifiche scritte e orali;
- correttezza nel comportamento.

Livello di sufficienza:

Il livello di sufficienza è stato determinato in base al conseguimento degli obiettivi minimi relativi alle conoscenze, abilità e competenze.

Criteria di valutazione:

Conoscenze:	Obiettivi minimi:
<ul style="list-style-type: none">-dati e nozioni;-precisa collocazione spazio-temporale degli eventi;-contesto culturale;-lessico fondamentale;-linguaggio specifico;	<ul style="list-style-type: none">-acquisire le informazioni essenziali;-conoscere la terminologia specifica di base;-saper inquadrare un evento nello spazio e nel tempo;
Abilità:	Obiettivi minimi:
<ul style="list-style-type: none">-saper esporre secondo<ul style="list-style-type: none">-organicità;-logica;-precisione concettuale;-saper individuare le relazioni di causa-effetto tra gli eventi e di interdipendenza tra fatti; -utilizzare gli strumenti concettuali elaborati dalla storiografia;-effettuare comparazioni tra fenomeni storici diversi;-operare confronti e analisi con il presente;-utilizzare carte, cronologie, grafici e tabelle;-inserire nel giusto contesto un documento;	<ul style="list-style-type: none">-esporre correttamente;-individuare le principali relazioni di causa ed interdipendenza tra i fatti;-utilizzare i concetti storiografici fondamentali;-effettuare paragoni tra gli eventi principali; -operare confronti con il presente;
Competenze:	Obiettivi minimi:
<ul style="list-style-type: none">-utilizzare le conoscenze e le competenze acquisite per inquadrare criticamente un periodo storico; -ricorrere alle risorse interdisciplinari per ricostruire una visione d'insieme;-saper individuare mutamenti e persistenze nel presente;-leggere la dimensione storica del presente;	<ul style="list-style-type: none">-utilizzare conoscenze e competenze acquisite, in situazioni guidate che prevedano livelli di interazione fra più fattori, con spunti interdisciplinari.

Obiettivi conseguiti:

La classe, composta di 20 alunni, presentava un livello medio di competenze complessivamente intorno alla sufficienza, con alcune punte verso l'alto.

Permaneva qualche situazione piuttosto critica, attribuibile a difficoltà trasversali nella ricostruzione dei nessi spazio-temporali e causali tra gli eventi, all'esposizione argomentativa e, talvolta, alla decodificazione di un testo. Si registrava, inoltre, in alcuni alunni, la tendenza a privilegiare un'assimilazione prevalentemente mnemonica dei contenuti e, in pochi altri, la mancanza di un'adeguata motivazione all'apprendimento. Si rilevava ancora qualche difficoltà generalizzata nella gestione e nell'organizzazione metodica dello studio personale.

Nella didattica della disciplina si è scelto di potenziare:

-le abilità relative all'analisi di documenti e brani storiografici, all'utilizzo di grafici e tabelle, alla comparazione sincronica e diacronica degli eventi; all'individuazione delle relazioni di causa-effetto e di interdipendenza tra fatti; alla comparazione tra fenomeni storici diversi; al confronto con il presente.

-le competenze di utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite anche in ambito interdisciplinare (letteratura, storia della scienza, storia dell'arte), per ricostruire la complessità di un'epoca o di un evento storico.

Relativamente al profitto, la classe si diversifica in tre gruppi:

-un primo gruppo, ha conseguito, interamente o quasi, gli obiettivi previsti in sede di programmazione e sopra riportati;

-un secondo gruppo, piuttosto consistente, ha migliorato le proprie abilità grazie ad un impegno costante e ad una frequenza regolare, conseguendo un discreto o sufficiente livello di conoscenze ed ha raggiunto tutti o quasi tutti gli obiettivi minimi previsti;

-un terzo gruppo, numericamente ridotto, ha ottenuto un livello di conoscenze appena accettabile, conseguendo in misura parziale gli obiettivi previsti. ma confrontandosi con situazioni di oggettiva difficoltà a conoscenza del consiglio di classe.

SCHEDA INFORMATIVA

MATERIA: Filosofia

DOCENTE: Prof. ssa M. Grazia Dongu

CONTENUTI:

U.D. 1	Kant: la Ragion Pratica e la Critica del Giudizio	trimestre
U.D. 2	Il romanticismo tedesco; Il passaggio dal criticismo all'idealismo; Fichte; Schelling.	trimestre
U.D. 3	Hegel.	trimestre pentamestre
U.D. 4	Destra e Sinistra hegeliana; Marx.	pentamesre
U.D. 5	Schopenhauer; Kierkegaard	pentamestre
U.D. 6	Il positivismo ottocentesco; Comte.	
U.D. 7	Nietzsche; Freud;*	

*** argomento trattato dopo il 15/05**

Il programma dettagliato sarà compilato a fine anno scolastico, fatto firmare agli alunni e messo a disposizione, insieme agli altri atti, della Commissione d'Esame.

METODOLOGIA

La didattica della disciplina ha inteso sollecitare comportamenti quali:

- l'attitudine a problematizzare le conoscenze mediante un costante paragone con il vissuto dell'allievo;
- il controllo del discorso attraverso l'uso di strategie argomentative e di procedure logiche;
- l'analisi di brevi testi;
- la contestualizzazione storica dei contenuti;
- il ragionamento analitico, anche con l'utilizzo di prove a scelta multipla;
- lo sviluppo tematico, all'interno della trattazione di singoli autori e movimenti di pensiero.

La lezione frontale ha avuto carattere interattivo e, di solito, è stata preceduta o seguita dalla lettura e dall'analisi di brevi testi degli autori considerati.

Metodi utilizzati:

- lezione-esposizione discorsiva;
- dialogo e partecipazione alla discussione organizzata;
- tecnica contrastiva;
- lettura, analisi e commento di brevi brani;
- esercitazioni, in classe o a casa, sull'analisi di brevi testi;
- simulazione prove Esame di Stato;

Materiali:

Libro di testo:

D. Massaro, *La comunicazione filosofica*, voll. II e III, Paravia.

Verifica:

- verifiche iniziali, sviluppate secondo procedure non formalizzate, tese ad accertare i livelli di partenza;
- verifiche in itinere, anche su contenuti parziali;
- verifiche sommative alla fine delle unità didattiche;
- verifiche di recupero;
- simulazione di terza prova d'esame;

Le verifiche sono state realizzate mediante colloqui e prove scritte di tipologia B e C.

VALUTAZIONE

Definizione delle corrispondenze tra voti e livelli di conoscenze, competenze e capacità:

- 10** = obiettivi pienamente raggiunti;
- 9** = obiettivi raggiunti quasi del tutto;
- 8** = obiettivi raggiunti in modo soddisfacente;
- 7** = obiettivi discretamente raggiunti;
- 6** = obiettivi sostanzialmente raggiunti;
- 5** = obiettivi mediocrementemente raggiunti;
- 4** = obiettivi raggiunti solo in parte e in modo inadeguato;
- 3** = obiettivi scarsamente raggiunti;
- 2** = obiettivi non raggiunti;

La valutazione periodica e finale ha tenuto conto anche dei seguenti indicatori:

- incremento delle conoscenze specifiche;
- costanza nel lavoro (puntualità nelle verifiche e nello svolgimento delle consegne);
- partecipazione attiva al dialogo educativo;
- regolarità nella presenza alle lezioni e alle verifiche scritte e orali;
- correttezza nel comportamento.

Livello di sufficienza:

Il livello di sufficienza è stato determinato in base al conseguimento degli obiettivi minimi relativi alle conoscenze, abilità e competenze.

Criteria di valutazione:

Conoscenze:	Obiettivi minimi:
<ul style="list-style-type: none">-dati e nozioni;-contesto storico;-linguaggio specifico;-lessico fondamentale;-termini di un problema;	<ul style="list-style-type: none">-acquisire le informazioni essenziali;-conoscere la terminologia specifica di base;-saper inquadrare un problema;
Abilità:	Obiettivi minimi:
<ul style="list-style-type: none">-saper esporre secondo organicità, rigore logico e precisione concettuale;-saper scomporre un testo individuando tesi centrali e presupposti. -ricostruire l'argomentazione;-riassumere le tesi fondamentali;-saper problematizzare a partire da un contenuto dato; -saper individuare giudizi di valore;-saper confrontare e contestualizzare differenti risposte ad uno stesso problema; - saper operare secondo procedure di pensiero astratto;-saper dare una struttura logico-argomentativa ai problemi considerati;	<ul style="list-style-type: none">-esporre correttamente;-individuare le tesi centrali di un testo;-ricostruire linee essenziali di un'argomentazione;-saper confrontare le principali soluzioni elaborate rispetto ad uno stesso problema; -utilizzare procedure di pensiero astratto;-saper effettuare semplici collegamenti tra tesi particolari e contesti generali;
Competenze:	Obiettivi minimi:
<ul style="list-style-type: none">-elaborare una posizione ragionata a confronto con le tesi esaminate;-discutere a partire da questioni proposte;-esporre in modo argomentativo una tesi con finalità persuasive.	<ul style="list-style-type: none">-utilizzare conoscenze e competenze acquisite, in situazioni guidate che prevedano livelli di interazione fra più fattori, con spunti interdisciplinari.

Obiettivi conseguiti:

La classe, composta di 20 studenti, presentava un livello complessivo di competenze acquisite dalla maggior parte degli alunni che formavano la corrispondente IV, al di sopra della sufficienza. I test d'ingresso evidenziavano un generale miglioramento rispetto all'inizio dell'anno scolastico precedente. Permaneva tuttavia qualche situazione piuttosto critica imputabile a difficoltà strutturali mai del tutto superate nel corso del triennio, alla mancanza di un'adeguata motivazione all'apprendimento, alla presenza di situazioni personali che compromettevano la regolare e proficua frequenza. Un gruppo di alunni era ancora legato a strategie di apprendimento tese più ad una memorizzazione spesso superficiale, che ad una comprensione sicura e ad una gestione autonoma dei contenuti proposti. Si presentava ancora qualche difficoltà nella decodificazione di un testo e nella ricostruzione di un'argomentazione.

Visto il livello di partenza, in sede di programmazione di classe e nella didattica della disciplina, si è scelto di privilegiare soprattutto il potenziamento delle competenze relative all'analisi, alla sintesi, alla rielaborazione e all'argomentazione, con un più frequente ricorso, quando possibile, all'analisi testuale, riducendo una più vasta trattazione dei programmi disciplinari. La scelta operata ha comunque salvaguardato il piano dei contenuti minimi indicato nella programmazione dipartimentale.

Sul piano delle competenze si è riscontrato un miglioramento in quasi tutti gli alunni, pur tenendo presente la diversità rilevante delle situazioni in ingresso.

Relativamente al profitto, la classe si diversifica in tre gruppi:

- un primo gruppo, si attesta su un buon livello complessivo , con qualche punta di eccellenza;
- un secondo gruppo, numericamente consistente, ha migliorato le proprie abilità conseguendo un sufficiente o più che sufficiente livello di conoscenze e di competenze e raggiungendo, del tutto o in parte, gli obiettivi minimi relativamente alle capacità;
- un terzo gruppo, numericamente ridotto, ha ottenuto un livello di conoscenze appena accettabile, conseguendo in misura molto parziale gli obiettivi previsti in relazione alle

competenze e alle abilità, ma confrontandosi con situazioni di oggettiva difficoltà a conoscenza del consiglio di classe.

SCHEDA INFORMATIVA

MATERIA: Matematica

DOCENTE: Prof. Giuseppe Ferri

CONTENUTI:

TEMPI

Campo di esistenza di funzioni

set-ott

Limiti di funzioni

ott-nov-dic

Derivate di funzioni

gen-feb-mar

Calcolo integrale

apr-mag

METODOLOGIA

Metodi utilizzati: Lezione frontale, problem solving, brainstorming, dimostrazione.

Materiali: libro di testo, internet, LIM

Libro di testo: “Nuova matematica a colori” di Leonardo Sasso, Vol. 5 Petrini Editore

Verifiche: Per lo più scritte. Per la tipologia “orale”, basate anche su interventi non programmati, da evidente impegno sia scolastico che extrascolastico.

VALUTAZIONE

Livello di sufficienza: La valutazione è da considerarsi sufficiente se l'alunno/a dimostra di:

- conoscere gli argomenti nelle sue essenzialità
- applicare le nozioni in modo a volte non corretta
- formulare ipotesi, risolvere e verificare problemi in maniera parzialmente corretta e in situazioni semplici
- usare un linguaggio scientifico complessivamente corretto.

Criteri di valutazione:

Valutazione e voto	Conoscenze	Competenze	Abilità
Gravemente insufficiente Voti 1-3	Non conosce in modo grave le informazioni, le regole, i dati proposti e la terminologia di base.	Non sa individuare se non solo superficialmente le informazioni essenziali contenute nel messaggio orale o scritto, né sa individuare gli elementi fondamentali di un problema.	Non sa esporre e né strutturare il discorso in modo logico; non riesce ad individuare le richieste e rispondere in modo pertinente.
Insufficiente Voti 1-4	Non conosce le informazioni, le regole, i dati proposti e la terminologia di base.	Non sa individuare le informazioni essenziali contenute nel messaggio orale o scritto, né sa individuare gli elementi fondamentali di un problema.	Non sa esporre e strutturare il discorso in modo logico e coerente; non riesce ad individuare le richieste e rispondere in modo pertinente.
Appena insufficiente Voto 5	Conosce in maniera frammentaria e superficiale le informazioni, le regole e la terminologia di base; commette errori nell'applicazione e nella comunicazione.	Riesce a cogliere le informazioni essenziali del messaggio o del problema, ma non perviene a collegarle ed analizzarle in modo adeguato né ad organizzare le conoscenze in modo efficace.	Riesce ad utilizzare solo parzialmente le informazioni ed i contenuti essenziali, senza pervenire ad analizzare con chiarezza e correttezza situazioni anche semplici.
Sufficiente Voto 6	Conosce e comprende le informazioni, le regole e la terminologia di base; individua gli elementi essenziali di un problema e riesce ad esprimerli in forma corretta.	Riesce a decodificare il messaggio, individuandone le informazioni essenziali, applicando regole e procedure fondamentali delle discipline. Si esprime in modo semplice sia all'orale che allo scritto, utilizzando il lessico e la terminologia di base in modo sostanzialmente corretto.	Sa utilizzare i contenuti essenziali, che espone ed applica con qualche incertezza. Riesce a formulare valutazioni corrette, ma parziali.
Discreto Voto 7	Conosce e comprende le informazioni, le regole e la terminologia specifica in modo completo.	Sa individuare le informazioni essenziali e le utilizza in modo corretto, applicando le procedure più importanti delle discipline. Si esprime in modo corretto, sa utilizzare le informazioni con chiarezza.	Riesce a selezionare le informazioni più opportune alla risposta da produrre, individua i modelli di riferimento, esprime valutazioni personali. Si esprime con chiarezza ed adeguata proprietà.
Buono Voto 8	Conosce i contenuti culturali in modo completo e approfondito.	Sa individuare i concetti, i procedimenti, i problemi proposti; riesce ad analizzarli efficacemente, stabilendo relazioni e collegamenti appropriati. Si esprime con disinvoltura.	Riesce a collegare argomenti diversi, rilevando elevate capacità di analisi e di sintesi. Esprime adeguate valutazioni personali, riuscendo a muoversi anche in ambiti disciplinari diversi.
Ottimo Voti 9-10	Conosce i contenuti culturali in modo rigoroso e puntuale.	Sa individuare con estrema facilità le questioni e i problemi proposti; riesce ad operare analisi approfondite e sa collegare logicamente le varie conoscenze. Il processo dialogico è sempre estremamente chiaro e corretto.	Riesce a collegare argomenti diversi, cogliendo analogie e differenze in modo logico e sistematico anche in ambiti disciplinari diversi. Sa trasferire le conoscenze acquisite da un modello all'altro, apportando valutazioni e contributi personali significativi.

OBIETTIVI CONSEGUITI: La classe si presenta con un grado di preparazione sostanzialmente accettabile. Permangono ancora alcune lacune che a volte si manifestano anche a livello algebrico. Sostanzialmente gli obiettivi didattici raggiunti, permettono di sostenere l'esistenza di 3 fasce di abilità acquisite: un primo gruppo sostanzialmente autonomo nella risoluzione di tutte le problematiche proposte; un secondo gruppo di alunni/e (molto numeroso) abili a applicare le varie teorie pur se bisognosi di iniziali indicazioni. Un terzo gruppo (in realtà esiguo) dove le lacune pregresse prendono il sopravvento e non permettono una seria, precisa e proficua acquisizione delle capacità sufficienti.

SCHEDA INFORMATIVA

MATERIA: Fisica

DOCENTE: Prof. Giuseppe Ferri

CONTENUTI:

TEMPI

Campo elettrico e applicazioni

set-ott

Campo magnetico

nov-dic-gen

Circuiti in corrente alternata

feb-mar

Termologia e termodinamica

apr-mag

METODOLOGIA

Metodi utilizzati: Lezione frontale, problem solving, brainstorming, dimostrazione.

Materiali: libro di testo, internet, LIM

Libro di testo: "Dalla meccanica alla fisica moderna" Walker. Ed. Pearson

Verifiche: Per lo più scritte. Per la tipologia "orale", basate anche su interventi non programmati, da evidente impegno sia scolastico che extrascolastico.

VALUTAZIONE

Livello di sufficienza: La valutazione è da considerarsi sufficiente se l'alunno/a dimostra di:

- conoscere gli argomenti nelle sue essenzialità
- applicare le nozioni in modo a volte non corretta
- formulare ipotesi, risolvere e verificare problemi in maniera parzialmente corretta e in situazioni semplici
- usare un linguaggio scientifico complessivamente corretto.

Criteri di valutazione:

Valutazione e voto	Conoscenze	Competenze	Abilità
Gravemente insufficiente Voti 1-3	Non conosce in modo grave le informazioni, le regole, i dati proposti e la terminologia di base.	Non sa individuare se non solo superficialmente le informazioni essenziali contenute nel messaggio orale o scritto, né sa individuare gli elementi fondamentali di un problema.	Non sa esporre e né strutturare il discorso in modo logico; non riesce ad individuare le richieste e rispondere in modo pertinente.
Insufficiente Voti 1-4	Non conosce le informazioni, le regole, i dati proposti e la terminologia di base.	Non sa individuare le informazioni essenziali contenute nel messaggio orale o scritto, né sa individuare gli elementi fondamentali di un problema.	Non sa esporre e strutturare il discorso in modo logico e coerente; non riesce ad individuare le richieste e rispondere in modo pertinente.
Appena sufficiente Voto 5	Conosce in maniera frammentaria e superficiale le informazioni, le regole e la terminologia di base; commette errori nell'applicazione e nella comunicazione.	Riesce a cogliere le informazioni essenziali del messaggio o del problema, ma non perviene a collegarle ed analizzarle in modo adeguato né ad organizzare le conoscenze in modo efficace.	Riesce ad utilizzare solo parzialmente le informazioni ed i contenuti essenziali, senza pervenire ad analizzare con chiarezza e correttezza situazioni anche semplici.
Sufficiente Voto 6	Conosce e comprende le informazioni, le regole e la terminologia di base; individua gli elementi essenziali di un problema e riesce ad esprimerli in forma corretta.	Riesce a decodificare il messaggio, individuandone le informazioni essenziali, applicando regole e procedure fondamentali delle discipline. Si esprime in modo semplice sia all'orale che allo scritto, utilizzando il lessico e la terminologia di base in modo sostanzialmente corretto.	Sa utilizzare i contenuti essenziali, che espone ed applica con qualche incertezza. Riesce a formulare valutazioni corrette, ma parziali.
Discreto Voto 7	Conosce e comprende le informazioni, le regole e la terminologia specifica in modo completo.	Sa individuare le informazioni essenziali e le utilizza in modo corretto, applicando le procedure più importanti delle discipline. Si esprime in modo corretto, sa utilizzare le informazioni con chiarezza.	Riesce a selezionare le informazioni più opportune alla risposta da produrre, individua i modelli di riferimento, esprime valutazioni personali. Si esprime con chiarezza ed adeguata proprietà.
Buono Voto 8	Conosce i contenuti culturali in modo completo e approfondito.	Sa individuare i concetti, i procedimenti, i problemi proposti; riesce ad analizzarli efficacemente, stabilendo relazioni e collegamenti appropriati. Si esprime con disinvoltura.	Riesce a collegare argomenti diversi, rilevando elevate capacità di analisi e di sintesi. Esprime adeguate valutazioni personali, riuscendo a muoversi anche in ambiti disciplinari diversi.
Ottimo Voti 9-10	Conosce i contenuti culturali in modo rigoroso e puntuale.	Sa individuare con estrema facilità le questioni e i problemi proposti; riesce ad operare analisi approfondite e sa collegare logicamente le varie conoscenze. Il processo dialogico è sempre estremamente chiaro e corretto.	Riesce a collegare argomenti diversi, cogliendo analogie e differenze in modo logico e sistematico anche in ambiti disciplinari diversi. Sa trasferire le conoscenze acquisite da un modello all'altro, apportando valutazioni e contributi personali significativi.

OBIETTIVI CONSEGUITI: Nella quasi totalità della classe, si è raggiunto un livello di conoscenze e capacità sicuramente soddisfacente. La dedizione e la passione di alcuni, hanno poi contribuito a elevare ancor più la proficuità di quei momenti di applicazione e di confronto tra le varie teorie proposte. Solo in alcuni casi si è notata un' eccessiva personalizzazione dei tempi di studio della disciplina che ha inevitabilmente coinciso con risultati negativi.

Ore settimanali: 3**Ore svolte alla data dell' 11 maggio: 79****Presentazione della classe:**

La classe è composta da 20 alunni, di cui 6 ragazze e 14 ragazzi.

Dal punto di vista disciplinare, gli alunni hanno generalmente mostrato un comportamento improntato a spirito di collaborazione, attenzione, correttezza, educazione. L'approccio alla chimica organica è stato inizialmente difficoltoso a causa del fatto che la classe, nell'arco del quinquennio, ha subito numerosi cambiamenti per quanto riguarda l'insegnamento della materia, non c'è stata una continuità didattica e la classe non possedeva alcune conoscenze di base, soprattutto nell'ambito della chimica generale.

Dopo un periodo di assestamento, in linea generale la classe ha mostrato miglioramenti nel rendimento. Gli studenti hanno frequentato con regolarità le lezioni, mostrando interesse e, nonostante le diverse attitudini allo studio della disciplina, si sono tutti sforzati di migliorare i propri risultati.

Obiettivi generali della disciplina

Sviluppare capacità analitico-sintetiche

Potenziare abilità espressive in vista di un miglioramento linguistico generale

Potenziare capacità critico-riflessive

Sviluppare atteggiamenti problematizzanti

Sviluppare capacità di operare collegamenti trasversali tra differenti ambiti disciplinari

Obiettivi specifici della disciplina

Individuare le differenze tra composti inorganici e organici

Saper riconoscere e rappresentare i gruppi funzionali delle principali categorie dei composti organici e le loro proprietà fisiche e chimiche

Conoscere le principali biomolecole coinvolte nei processi metabolici degli organismi viventi

Conoscere ed usare correttamente la terminologia scientifica

Potenziare le capacità di analisi e di sintesi

Saper effettuare collegamenti e confronti nelle informazioni e rielaborazione delle stesse

Obiettivi raggiunti:

Un gruppo di alunni particolarmente impegnato ed interessato alla materia ha conseguito una conoscenza dei contenuti ad un livello tra il buono e l'ottimo e ha mostrato discreta capacità di analisi anche in ambiti abbastanza complessi ed articolati. Buona parte della classe possiede una conoscenza dei contenuti a livello sufficiente e/o discreto. Al momento attuale pochissimi elementi della classe presentano ancora un rendimento piuttosto modesto, principalmente a causa di un impegno non sempre adeguato, raggiungendo parzialmente gli obiettivi programmati.

Metodologie didattiche

Lezione frontale;

Lezione frontale con interventi individualizzati;
Discussione guidata;
Utilizzo di schemi, tabelle, mappe concettuali.

Strumenti utilizzati

Libro di testo,
Appunti;
Presentazioni;
Utilizzo della LIM;
Utilizzo di Internet.

Tipologie di verifiche utilizzate nel corso dell'anno

Interrogazioni orali volte a saggiare le conoscenze, le capacità espositive e di ragionamento;
Domande brevi;
Trattazione sintetica di argomenti;
Quesiti a risposta singola;
Quesiti a risposta multipla;
Test tipo VERO-FALSO;
Esercizi e problemi.

Inoltre, in previsione dell'esame di stato nonché dell'attuale orientamento degli studi universitari, che prevedono l'esame delle conoscenze anche attraverso la risoluzione di prove scritte, è stato ritenuto opportuno, compatibilmente con le ore settimanali a disposizione, abituare gli allievi a verifiche scritte a domande aperte, tendenti ad accertare ulteriormente le conoscenze acquisite e le abilità espositive raggiunte.

Valutazione

Per quanto riguarda i criteri di valutazione periodica e finale, oltre a tenere conto del curriculum complessivo degli alunni, sono stati valutati sia il raggiungimento degli obiettivi formativi in termini di conoscenze, di competenze e di capacità, sia la partecipazione al dialogo educativo, la presenza assidua alle lezioni, il comportamento corretto e la verifica degli esiti di eventuali recuperi.

Il livello di sufficienza è stato stabilito nel raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- conoscenza dei contenuti essenziali
- comprensione globale, analisi e sintesi parziali ma coerenti
- individuazione dei dati essenziali e relazioni tra essi
- collegamenti limitati agli aspetti indispensabili
- uso corretto della terminologia scientifica.

Libro in adozione:

Sadava D., Hillis D. M., et al., Il carbonio, gli enzimi, il DNA. Chimica organica e biotecnologie.

Programma svolto

CONTENUTI DI CHIMICA ORGANICA E BIOCHIMICA

Il carbonio e la sua ibridazione.

Alcani e cicloalcani, Alcheni e Alchini.

La nomenclatura IUPAC. Formule e conformazioni.

Isomeria strutturale, stereoisimeria, conformazioni a sedia e a barca nel cicloesano.

Isomeria ottica, enantiomeri. Insaturazione: formule *cis* e *trans*.

Proprietà fisiche e chimiche.

Reazioni degli alcani: combustione ed alogenazione.

Reazioni degli alcheni : addizione elettrofila e idrogenazione. Regola di Markonikov.

Il concetto di aromaticità. Il benzene e i principali composti aromatici. Regola di Huckel.

Cenni alle reazioni del benzene: sostituenti attivanti e disattivanti.

Composti eterociclici: cenni ai composti di maggiore importanza biologica (piridina, pirimidine, purine, pirrolo).

La nomenclatura degli alcoli, alcoli primari, secondari, terziari.

Proprietà fisiche, reazioni a partire dagli alcheni per la sintesi degli alcoli.

La reazione di riduzione di aldeidi e chetoni. La reazione di ossidazione degli alcoli.

Nomenclatura di aldeidi, chetoni. Sintesi di aldeidi e chetoni a partire da alcoli. Reazione di riduzione e di ossidazione di aldeidi e chetoni. Reattivi di Fehling e Tollens.

Gli acidi carbossilici: nomenclatura, sintesi degli acidi carbossilici a partire da un alcol primario.

Cenni alla reazione di sostituzione nucleofila acilica: derivati degli acidi carbossilici (esteri).

Gli esteri: sintesi dagli acidi carbossilici, nomenclatura e idrolisi basica.

I carboidrati: Nomenclatura dei mono, di e polisaccaridi principali. Formule di Fisher e proiezioni di Haworth. Struttura del glucosio, del fruttosio e del galattosio.

Ciclizzazione degli zuccheri: furanosi e piranosio.

Reazione di riduzione e di ossidazione dei monosaccaridi.

I disaccaridi: lattosio e saccarosio.

I polisaccaridi: La cellulosa, il glicogeno e l'amido. Funzioni dei carboidrati.

I lipidi: Dagli acidi grassi ai trigliceridi. Le reazioni dei trigliceridi: idrolisi alcalina e idrogenazione. L'azione detergente del sapone.

I fosfolipidi. I glicolipidi: cenni. Lipidi saponificabili e non saponificabili.

Gli steroidi: colesterolo, acidi biliari ormoni steroidi e vitamine liposolubili.

Le proteine: Struttura dell'aminoacido. La chiralità degli aminoacidi. Struttura ionica dipolare dell'aminoacido (zwitterione). Il punto isoelettrico.

Struttura e livelli strutturali delle proteine (I aria, II aria, III aria, IV aria). Il legame peptidico.

Le modalità di classificazione delle proteine. Cenni all'emoglobina.

I nucleotidi e gli acidi nucleici: Il DNA e l'RNA. Le basi azotate. Struttura degli acidi nucleici e sintesi. La doppia elica di DNA, appaiamento delle basi e complementarietà. I diversi tipi di RNA.

L'energia e il metabolismo: Anabolismo e catabolismo. Definizioni di reazione esoergonica, endoergonica, spontanea e non spontanea.

L'ATP: composizione, struttura, funzione.

Caratteristiche dei catalizzatori biologici: che cosa sono gli enzimi.

I meccanismi della catalisi enzimatica: l'interazione tra enzima e substrato, la struttura molecolare determina la funzione enzimatica, cofattori, regolazione dell'attività enzimatica, effetti del pH e della temperatura.

Metabolismo energetico: NAD e NADP. La glicolisi: reazioni il destino del piruvato, la fermentazione alcolica e lattica. La respirazione cellulare: le fasi, decarbossilazione ossidativa del piruvato, il ciclo di Krebs, la fosforilazione ossidativa, i complessi della catena respiratoria, la chemiosmosi e la sintesi dell'ATP, il bilancio energetico dell'ossidazione del glucosio.

Programma eventualmente da svolgere entro fine maggio:

Altri destini del glucosio: cenni a: via dei pentono fosfati, gluconeogenesi, glicogeno sintesi.

Metabolismo dei lipidi: la beta ossidazione. Il catabolismo degli aminoacidi: transaminazione e deaminazione ossidativa.

Sassari 11 maggio 2018

La docente

Prof.ssa Manuela Piras

SCHEDA INFORMATIVA

MATERIA: Disegno e Storia dell'Arte

DOCENTE: Prof. Cataldo Gagliardi

CONTENUTI:

DISEGNO ARCHITETTONICO:

Esempi generali di progettazione per abitazioni con arredamento, caratteristiche generali, simbologia tecnico-grafica, criteri compositivi e funzionali degli ambienti abitativi. Riproduzioni e varianti di progetti assegnati.

STORIA DELL'ARTE:

Art Nouveau: caratteri generali con cenni stilistici su architettura e oggetti di uso comune.

Horta (Scala e ringhiera dell'Hôtel Solvay).
Klimt (Giuditta, Ritratto di Adele Bloch-Bauer).
Olbrich (Palazzo della Secessione).
Loos (Casa Scheu.).

I Fauves: caratteri generali.

Matisse (Donna con cappello, La stanza rossa, La danza.).

Espressionismo: caratteri generali.

Kirchner (Due donne per strada).
Munch (La fanciulla malata, Sera nel corso Karl Johann, Il grido, Pubertà.).

Il Cubismo: caratteri generali, cubismo analitico e cubismo sintetico.

Picasso (Les demoiselles d'Avignon, ritratto di Ambroise Vollard, Natura morta con sedia impagliata, I tre musicisti, Guernica.).

Il Futurismo: caratteri generali.

Boccioni (La città che sale, Stati d'animo. gli addii, Forme uniche della continuità dello spazio.).
Sant'Elia e l'architettura futurista.
Balla (Dinamismo di un cane al guinzaglio, Velocità astratta.).

Dadaismo: caratteri generali.

Arp (Ritratto di Tristan Tzara.).
Duchamp (Fontana.).
Ray (Cadeau, Le violon d'Ingres.).

Surrealismo: caratteri generali.

Mirò (Il carnevale di Arlecchino, Costellazione: la stella del mattino.).
Magritte (L'uso della parola I, La condizione umana, La battaglia delle Argonne.).

Astrattismo: caratteri generali.

- Marc (I cavalli azzurri, Gli uccelli.).
Kandinskij (Coppia a cavallo, Murnau.Cortile del castello, Composizione VI, Alcuni cerchi.).
Klee (Il föhn nel giardino di Marc, Adamo e la piccola Eva, Monumenti a G.).

Razionalismo: caratteri generali.

- Behrens (Turbinenfabrik.).
L'esperienza del Bauhaus.
van der Rohe (Poltrona Barcellona)
Breuer (Poltrona Vasilij)
Gropius (Sede del Bauhaus a Dessau, Officine Fagus.).
Le Corbusier (5 punti dell'architettura, Villa Savoye, Unità di abitazione, Cappella di Notre-Dame-du-Haut.).

Architettura Organica: caratteri generali.

Tradizione architettonica degli USA.

- Wright (Robie House, Casa sulla cascata, Guggenheim museum.).

Razionalismo italiano: caratteri generali e rapporti con il fascismo.

- Terragni (Casa del fascio.).
Piacentini (Palazzo di giustizia a Milano, Via della Conciliazione.).
Michelucci (Stazione di Santa Maria Novella, Chiesa dell'autostrada.).

N.B.

Altri artisti/opere eventualmente proposti entro la fine di maggio saranno aggiunti al presente elenco.

TEMPI:

Le verifiche sono state distribuite nel corso dell'anno con almeno prove 2 nel trimestre e almeno 4 nel pentamestre.

METODOLOGIA E STRUMENTI

metodo:

Gli argomenti programmati sono stati proposti attraverso lezioni frontali e alla lavagna-LIM con l'ausilio dei manuali e fotocopie. La teoria è stata alternata alle esercitazioni grafiche in classe e a casa per verificare il grado di apprendimento degli argomenti, riproponendo parti del programma più complesse in relazione alle difficoltà manifestate dagli alunni.

libri di testo:

- "DISEGNO GEOMETRIA E ARTE" di Annibale Pinotti, vol. 2°, ed. Atlas
"IL CRICCO DI TEODORO ITINERARIO NELL'ARTE" di Cricco Di Teodoro vol. 5°, ed. Zanichelli

verifiche:

Nelle verifiche sono state utilizzate le seguenti tipologie: elaborazioni grafiche per i compiti di disegno geometrico (in classe e a casa), questionari a risposta breve semi-strutturati e interrogazioni.

VALUTAZIONE

Nella valutazione dei singoli alunni sono stati presi in considerazione:

- L'interesse, la partecipazione al dialogo educativo, la frequenza alle lezioni, l'applicazione a casa e in classe.
- Il livello di comprensione, assimilazione e rielaborazione degli argomenti svolti.
- I risultati degli elaborati di disegno, dei questionari e delle verifiche orali.

In particolare i voti **1-2** sono usati nel caso di prove grafiche e cognizioni totalmente insufficienti oltre ad un completo rifiuto della materia. I voti **3-4** indicano gravi insufficienze nelle conoscenze teoriche e nelle rielaborazioni grafiche. Scarsa partecipazione e impegno inadeguato. Il voto **5** è attribuito ad una partecipazione discontinua, a modesti errori ed incertezze grafiche. Mediocre conoscenza degli argomenti trattati. Il voto **6** è riferito alla normale partecipazione, sufficiente conoscenza e capacità di esposizione nonostante inesattezze non gravi e imprecisioni grafiche. Il voto **7** comporta attiva partecipazione, il possesso di conoscenze teoriche e pratiche, una discreta capacità di sintesi ed espressione grafica. Il voto **8** è assegnato per una partecipazione costruttiva al dialogo educativo. Valide conoscenze, capacità di lettura ed esposizione critica. Buona padronanza di tecniche e procedimenti grafici. I voti **9-10** indicano abilità e competenze specifiche sostenute da conoscenze approfondite. Ottime rielaborazioni grafiche. Arricchimenti creativi e vivaci delle informazioni e buona autonomia critica.

OBIETTIVI CONSEGUITI:

Gran parte della classe ha raggiunto, seppur con livelli diversi, gli obiettivi prefissati:

- Obiettivi educativi: confronto, responsabilizzazione, rispetto reciproco, partecipazione ed espressione personale.
- Obiettivi didattici: uso dei linguaggi e dei mezzi tecnico grafici, applicazione dei procedimenti della *geometria descrittiva*, introduzione alla progettazione (composizione degli ambienti abitativi e simbologia grafica), comprensione e descrizione delle opere d'arte e degli artisti inquadrati nel proprio contesto storico-artistico.

Il grado di preparazione complessivo per la maggioranza degli alunni appare positivo e alcuni tra questi ottengono profitti decisamente buoni, invece un gruppo ristretto evidenzia ancora rendimenti discontinui e incerti.

SCHEDA INFORMATIVA

MATERIA: Educazione fisica

DOCENTE: Prof.ssa Franca Maria Manca

PROFILO DELLE CLASSI

Composta da 20 alunni di cui 6 ragazze e 14 ragazzi di buone capacità, hanno generalmente dimostrato interesse per la materia lavorando in modo adeguato. Nel corso dell'anno si è evidenziato un potenziamento delle capacità ed anche una maggiore consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti. Chi già era dotato di buone capacità motorie ha saputo mantenere ottimi livelli durante tutto il percorso. La maggior parte degli alunni ha raggiunto di un buon livello di autonomia nel lavoro.

CONTENUTI

Il programma svolto è stato finalizzato all'acquisizione ed al potenziamento di conoscenze basilari della scienza del movimento, delle capacità psico-motorie che permettano agli alunni di praticare attività motoria /sportiva al di fuori della scuola in modo consapevole secondo i propri limiti e le proprie capacità. Si è cercato inoltre di stimolare i ragazzi alla pratica dell'attività motoria per il raggiungimento ed il mantenimento di un costante stato di benessere psico fisico contrastando l'abitudine alla sedentarietà.

Sono stati affrontati gli sport di squadra più comunemente praticati nel tempo libero, lavori di potenziamento delle capacità motorie di base, alcuni elementi di discipline sportive individuali. Inoltre sono state spiegate le regole dei giochi sportivi affrontati.

METODOLOGIE D'INSEGNAMENTO

Sono state utilizzate le seguenti metodologie di insegnamento: lavori individuali, a coppie e in gruppo partendo, a seconda della unità didattica affrontata, dal gesto globale o dall'esame analitico del gesto.

STRUMENTI, MATERIALI DIDATTICI

Piccoli e grandi attrezzi Campi.

LIBRO DI TESTO: " PIU'MOVIMENTO " Scienze motorie per la scuola secondaria di secondo grado Autore .Fiorini,Bocchi Coretti Chiesa. Casa Editrice Marietti Scuola.

OBIETTIVI CONSEGUITI

- Conoscenza delle proprie capacità motorie e dei propri limiti
- Capacità di valutazione del livello di difficoltà motoria e conseguente adattamento della risposta motoria in base alle proprie capacità
- Capacità di assumere un ruolo idoneo alle proprie caratteristiche e attitudini negli sport di squadra

- Utilizzo positivo dell'errore in quanto fonte di informazione

- Capacità di organizzare il proprio lavoro utilizzando in modo produttivo il tempo e gli strumenti a disposizione . .

- Miglioramento nel corso dell'anno della capacità motorie di base, della capacità di compiere gesti motori in situazioni inusuali tali da richiedere il recupero dell'equilibrio
Capacità di progettazione e di ricerca di soluzioni motorie.

TEMPI DI SVOLGIMENTO

La programmazione è stata svolta secondo i tempi previsti ed in media la durata di ogni modulo è stata di circa trenta giorni.

7) CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE E MISURAZIONE ADOTTATI

1) Diagnostica per la verifica iniziale (test d'ingresso non necessariamente codificati o verifica del livello di partenza in una data disciplina)

2) Strumenti per la verifica formativa (controllo in itinere del processo di apprendimento):

-una verifica continua viene svolta durante lo svolgimento delle lezioni.

-Prove periodiche di riepilogo su specifici argomenti

3) Strumenti per la verifica sommativi (controllo del profitto scolastico ai fini della valutazione). Tiene conto:

-dei risultati ottenuti;

-dei progressi effettivamente compiuti dal livello di partenza;

-della partecipazione e dell'impegno dimostrati durante le lezioni.

La valutazione è stata effettuata alla fine di ogni unità didattica.

8) TIPOLOGIE DELLE VERIFICHE EFFETTUATE

Sono state effettuate prove pratiche ,verifiche scritte, interrogazioni orali

9) ATTIVITA' DI RECUPERO E/O DI POTENZIAMENTO

Il recupero degli alunni in difficoltà è stato effettuato in itinere; per potenziare invece le capacità degli alunni più dotati sono state proposte attività con differenti livelli di difficoltà.

LICEO SCIENTIFICO “G. SPANO”
SASSARI

SIMULAZIONE DI TERZA PROVA
CLASSE V C a. s. 2017-2018

MATERIE	PUNTEGGIO
INGLESE	
LATINO	
FILOSOFIA	
SCIENZE	
PUNTEGGIO TOTALE	

SASSARI, 07-03-2018

FIRMA:

INGLESE

NOME.....

Sherlock Holmes is one of the most famous detectives in fiction. He became popular when his adventures were published in a magazine, The Strand, in 1891. All the stories are narrated by Holmes's friend and biographer, Dr John H. Watson. Watson is a military doctor who is now back home in London because he was injured during the war in Afghanistan.

In the conversation that follows Sherlock Holmes is explaining to Dr Watson the method he uses to solve mysteries and crimes.

Read the text from Chapter II of A Study in Scarlet and answer the questions below. (max 5 lines). You are not allowed to use a dictionary

“Observation is my second nature. You appeared to be surprised when I told you, on our first meeting that you had come from Afghanistan.”

“You were told, no doubt.”

“Nothing of the sort. I knew you came from Afghanistan. ... The train of reasoning ran, 'Here is a gentleman of a medical type, but with the air of a military man. Clearly an army doctor, then. He has just come from the tropics, for his face is dark, and that is not the natural tint of his skin, for his wrists are fair. He has undergone hardship and sickness, as his haggard face says clearly. His left arm has been injured. He holds it in a stiff and unnatural manner. Where in the tropics could an English army doctor have seen much hardship and got his arm wounded? Clearly in Afghanistan.' ... I then remarked you came from Afghanistan, and you were astonished.”

“It is simple enough as you explain it”, I said smiling.

Glossary

A train of reasoning: a series of thoughts and considerations linked to one another

for: here: because

wrist: the joint between the hand and the arm

undergo: experience, suffer

hardship: something that makes your life difficult or unpleasant

haggard: someone who has lines on their face and dark marks around their eyes, especially because they are ill, worried or tired

stiff: rigid

wounded: injured by a weapon, such as a gun or knife

astonished: very surprised

1. What method does Sherlock Holmes use to solve crimes?

.....

.....

.....

.....

.....

2. How can Sherlock Holmes tell that Dr Watson has just come back from Afghanistan?

.....

.....

.....

.....

.....

LATINO

NOME.....

1. Illustra il tema del tempo in Seneca (max 10 righe)

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

2. Commenta i seguenti versi e mettili in relazione con la vicenda umana di Marziale
Vitam quae faciant beatiorem, lucundissime Martialis, haec sunt: Res non parva labore, sed relicta; Non ingratus ager, focus perennis; Lis numquam, toga rara, mens quieta; Vires ingenuae, salubre corpus; Prudens simplicitas, pares amici
(max 10 righe)

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

3. Illustra l'**Istitutio oratoria** di Quintiliano (max 10 righe)

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

FILOSOFIA

NOME.....

1. Come cambia la visione dell'io da Kant a Fichte?

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

2. Delineare in sintesi come si configura il rapporto tra l'io e la natura in Fichte e Schelling

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

3. Fare un breve confronto tra l'esperienza del bello in Kant e Schelling:

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

1. Le aldeidi: formula generale, reazione di sintesi, reattività del gruppo funzionale.

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

2. I carboidrati: classificazione, reazioni tipiche e funzioni.

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

3. Lipidi saponificabili e non saponificabili: spiegare la reazione e le differenze tra i due tipi di lipidi nella struttura e nelle funzioni.

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

LICEO SCIENTIFICO "G. SPANO"
SASSARI

SIMULAZIONE DI TERZA PROVA

CLASSE V C a. s. 2017-2018

MATERIE	PUNTEGGIO
INGLESE	
FISICA	
STORIA	
DIS. E STORIA DELL'ARTE	
PUNTEGGIO TOTALE	

SASSARI, 18-04-2018

FIRMA:

In 2005, Steve Jobs made a famous speech to graduating students at Stanford University. He had been diagnosed with cancer the previous year.

When I was 17, I read a quote that went something like: "If you live each day as if it was your last, someday you'll most certainly be right." It made an impression on me, and since then, for the past 33 years, I have looked in the mirror every morning and asked myself: "If today were the last day of my life, would I want to do what I am about to do today?" And whenever the answer has been "No" for too many days in a row, I know I need to change something.

Remembering that I'll be dead soon is the most important tool I've ever encountered to help me make the big choices in life. Because almost everything — all external expectations, all pride, all fear of embarrassment or failure - these things just fall away in the face of death, leaving only what is truly important. Remembering that you are going to die is the best way I know to avoid the trap of thinking you have something to lose. You are already naked. There is no reason not to follow your heart.

About a year ago I was diagnosed with cancer. The doctors told me this was almost certainly a type of cancer that is incurable, and that I should expect to live no longer than three to six months. My doctor advised me to go home and get my affairs in order, which is doctor's code for "prepare to die". It means to try to tell your kids everything you thought you'd have the next 10 years to tell them in just a few months. It means to say your goodbyes.

I lived with that diagnosis all day. Later that evening I had a biopsy, it turned out to be a very rare form of pancreatic cancer that is curable with surgery. I had the surgery and I'm fine now.

Read the text above and answer the following questions. (max 5 lines)

You are not allowed to use a dictionary.

Glossary

Too many days in a row: each single time for too many days

tool: instrument, thing

fall away: disappear

in the face of: as a consequence of

1. What helped Steve Jobs make the big choices in his life and why?

.....

.....

.....

.....

.....

2. What did the doctors suggest he should do?

.....

.....

.....

.....

.....

STORIA

NOME.....

1. Esponi le caratteristiche principali ed eventualmente i punti salienti del *Programma di San Sepolcro*:

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

2. Quali furono le modalità della scalata parlamentare del Partito Nazionale Fascista?

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

3. Attraverso il varo di quali provvedimenti il fascismo si configurò come regime totalitario?

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

1. Descrivi brevemente i 5 punti dell'architettura di Le Corbusier.

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

2. Spiega cos'è l'angolo di vetro, la sua funzione e il suo significato ideologico.

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

3. Che differenza c'è tra arte dada e surrealista?

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....